



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

**DECRETO N. 2447/DecA/14 DEL 12 NOVEMBRE 2015**

**Oggetto:** *L.R. n. 31 del 13.11.1998, art. 8 e s.m.i - Atto di indirizzo in merito all'interpretazione del criterio 2 di cui all'art. 3, 2° comma dell'allegato alla DGR 42/19 del 16.10.2013 "L.R. 27.2.1957, n. 5 e L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti a favore delle Associazioni Cooperativistiche legalmente riconosciute ed operanti in Sardegna".*

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. 13.11.98, n. 31, recante la disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, e in particolare, l'art. 8, comma 1, lett. a);
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 14 marzo 2014 con il quale la Dr.ssa Virginia Mura è stata nominata Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la L.R. 5/57 e succ. mod. e integr.. Costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica;
- VISTA la DGR 42/19 del 16.10.2013 "L.R. 27.2.1957, n. 5 e L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti a favore delle Associazioni Cooperativistiche legalmente riconosciute ed operanti in Sardegna";
- PRESO ATTO della richiesta di interpretazione autentica del criterio 2 di cui all'art. 3, 2° comma dell'allegato alla DGR 42/19 del 16.10.2013 formulata dalla Direzione Generale di questo Assessorato;
- RITENUTO necessario enunciare i criteri interpretativi della espressione "*Nel computo rientrano le cooperative regolarmente **revisionate nel corso dell'ultimo biennio di revisione concluso al 31 dicembre precedente la data di***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**presentazione della domanda e della espressione “le cooperative sociali revisionate nel corso dell’ultimo anno concluso al 31 dicembre precedente la data di presentazione della domanda”** che presentano il medesimo problema in ordine al significato da attribuire al participio passato “*revisionate*”;

CONSIDERATO che ciò vada inteso nel senso più estensivo ossia che la revisione deve essere *avviata* entro il 31 dicembre del 2014 anche se conclusa *dopo* tale data

**DECRETA**

Art. 1 il criterio 2 di cui all’art. 3, 2° comma dell’allegato alla DGR 42/19 del 16.10.2013 deve essere interpretato nel senso che le cooperative, per esser computate ai fini del calcolo del contributo in argomento, **devono avere avviato il processo di revisione** entro il 31 dicembre del 2014 anche se questo si è concluso –positivamente- *dopo* tale data, circostanza documentabile mediante l’emissione del relativo verbale;

Art. 2 il presente Decreto costituisce, per i dirigenti competenti all’adozione dei relativi provvedimenti amministrativi, formale atto di indirizzo ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 della L.R. n. 31 del 13.11.1998 e s.m.i.

F.to L’Assessore  
**Virginia Mura**

Il Direttore Generale  
Eugenio Annicchiarico

Il Direttore del Servizio Coesione Sociale  
Antonia Cuccu

Il Responsabile del Settore Cooperazione  
Sergio Isola